

# Si riscatta il Milan, la Juve ripete il poker



ROMA-MILAN — Calloni (a destra a terra) ha appena deviato a rete con una spettacolare rovesciata il centro di Benetti: sarà il gol dell'insperato successo rossonero.

Il Bologna a San Siro «regala» un punto alla balbettante Inter (1-1)

## Moro e... Savoldi evitano il tracollo dei nerazzurri

Il primo (subentrato al disastroso Fedele) pareggia da campione il gol di Massimelli; il secondo si fa parare un rigore da Bordon - Unica attenuante per i milanesi l'infortunio a Bertini

MARCATORI: Massimelli (B)

al 20' p.t.; Moro (I) al 14' s.t.

INTER: Bordon 6; Fedele 4

(Moro 7, dal 1' s.t.), Oriari 6; Beniti 6; Ghiotti 6; Bini 6; Mariani 4; Mazzola 6; Boninsegna 12; Scisa 5; Nicol 6; N. 12; Vieri 6; 14 Catellini 6.

BOLOGNA: Bordon 6; Caporale 6; Ghiotti 6; Ghiotti 6; Cresci 7; Masselli 6; Ghiotti 5; Pecchi 7; Savoldi 6; Massimelli 7; Landini 6; N. 12; Adani 6; 13 Brugnera 6; N. 14; Parisi.

ARBITRO: Agnolin, di Bassano

del Grappa, 6.

NOTE: giornata di pallido

sole, spettatori 35 mila, di cui

18.373 paganti (14.238 abbonati) per un incasso di L. 57

milioni e 438.500. Ammoniti

Massimelli (ostacolismo) e

Pecchi 6; Bertini 17' s.t.

ha riportato un silenzioso

infortunio alla caviglia sinistra ed è rimasto

dopo 4' completamente

inutilizzabile all'alba. Angoli 7

a 6 per l'Inter. Antidoping

per Bordon, Mazzola e Moro

(Inter), Caporale, Battistoni e

Ghiotti (Bologna).

MILANO, 27 ottobre

Prima Moro e poi Savoldi hanno salvato l'Inter. Moro, l'eterno riserva, è entrato in campo nell'intervallo posto di Scisa (ritrovato a piazzare un Fedele addirittura comico) e dopo 14' ha splendidamente realizzato il pareggio. Ma la prodezza del bergamasco sarebbe stata insufficiente ad evitare il naufragio nerazzurro, se al 29' un altro bergamasco — Bordon — appunto — non avesse difeso il rigore batendolo faccendante tra le braccia di Bordon.

Ne consegue, oltre alla mano, che il Bologna ha buttato via un possibilissimo (e meritato) successo, spiegando nel contempo con doriosa di-argomentazione come mai non riesce a vincere fuori casa da un sacco di tempo. Una occasione come questa chiusa quando ricapitava a Perugia, non è stata coglita, e la mala arcimatura dei capi-rossi senza fatica e al Bologna non resta che farsi una dura autocritica per non esserci riuscito. Vi e da considerare, infatti, che l'Inter — desolante per suo conto — è rimasta in dieci uomini (non considerando Mariani) per l'azzardata ripresa di Bordon al 17' della ripresa, e l'Stresa aveva già effettuato, con Moro, la sostituzione consentita. Eppure il Bologna, superiore tecnicamente e tatticamente, non ha saputo approfittarne, denunciando alcuni limiti sul piano del ritmo e della concisione che, verosimilmente, impedivano alla squadra rossoblu di imbombolarsi in questo campanone.

Il Bologna ha aruto anche una certa dose di sfortuna rigore a parte, allorché, pochi minuti prima del penalty scappato, un pallone seccamente incornato da Savoldi, con Bordon fuori dai pal, e stato respinto sulla linea da Scisa. Per il resto, però, i rossoblu non hanno avuto di particolare, coi se stessi ed in particolare con Landini che, nel primo tempo, ha mandato alle stelle da tre passi il comodo pallone del 2-0.

Che dire dell'Inter? Oggi, nella sua impotenza, ha persino fatto tenerezza. Quando si pensa alle folte che si stavano perpetrando per Bertini, si vede che, C'è una certa risoluzione, le sorti di questa squadra, così pesantemente infarcita di brocchi e di mici giocatori! L'unico suo pregio e chi si batte con animo, cercando di ovviare con la grinta e il dispendio di energie al deserto tecnico in cui affonda sino alle caviglie. Ma non pubblico di San Siro così può andare, tardi, così poco: oggi l'ha ribaltato, sottolineando con robuste fischiate i momenti più grotteschi (protagonisti so-

prattutto Fedele e Mariani), E lasciando significativi spazi

nuovi sulle gradinate. C'è un limite a tutto, anche al tifo.

L'Inter (infortunato Facchetti) ha forse trovato un buon libero in Bini, sin qui frastornato in una serie impressionante di ruoli, e

nel chiedere gli spazi, se

dato di ottima elevazione, il

ragazzo si è distinto per pu-

licezza di tocco e precisione di lanci anche in fase offensiva.

Al suo rientro, Giacinto

— secondo logica — dovrà

far tornar terzino e rilevare

una rotta per tutte quel-

le che chiedono come mai

almeno sa dare del tu ai p-

pal. E l'Inter attuale non può

prattutto Fedele e Mariani). E lasciando significativi spazi

nuovi sulle gradinate. C'è un

limite a tutto, anche al tifo.

Incapace di trovare il

dato logico della matassa,

dal Bologna, Pecchi 6, è

preoccupato attraverso il si-

ordinato e sfittile, anche se

un po' tenso centrocampista (la

eccezione è il razente Pecchi),

di impedire i rifornimenti a

Boninsegna e c'è riuscito con

facilità. Massimelli, Pecchi,

Maselli e il «tornante» Lan-

dimi (Ghiotti, invece, in om-

braduna, avuto la mede-

scia). Mazzola 6. C'è, senza dubbio, una rotta di tanto, Ma l'e-

cessiva laboriosità delle tra-

me e alcuni svuotati di con-

piacimento hanno impedito ai

rossoblu di concretizzare tale

superiorità nell'area di Bordon.

Allorché il Bologna ha subito

la manovra, ha subito

fatto centro. Lo dimostra il

goal realizzato al 20'. Pecchi e

Massimelli imbastiscono un

rapidissimo duetto volante,

tagliando come il burro la di-

fesa nerazzurra (Mazzola, il

primo ad essere «saltato»).

Si poco dopo Pecchi, Ma-

rimelli si rimette in area da

un colpo di spallone, gol annul-

ato. Invece di Prati che

indirizza verso Albertosi

verso Albertosi che respinge

corto. Bet rimette indietro

Prati, che segna in rovesciata.

Arbitro e guardalinee fanno

subito decisamente capire che

che Bet trascina la palla in

corner con le mani: ma Meni-

ucci dice che è stato un fallo

infaillibile di Prati o per un

fallo di Spadoni su Bet: fatto

ci è stato un gol.

Il gol di Prati, che

è stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è

stato annullato, è